



# **Allegato n. 6 REGOLAMENTO**

## **PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE**



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSIO NARBONE"**  
Via Degli Studi, 8 - 95041 Caltagirone (CT) - Tel. 0933 21697 – Fax 0933 56604  
Codici Meccanografici: CTIC82500N - C.F. 91013660872  
ctic82500n@istruzione.it - ctic82500n@pec.istruzione.it (P.E.C.)  
[www.alessionarbone.it](http://www.alessionarbone.it)

## PREMESSA

Il Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022, che sostituisce il D.M. 201/99, disciplina i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. L'articolo n. 2 del suddetto decreto prevede che le scuole possano richiedere l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale. L'autorizzazione all'attivazione di tali percorsi spetta all'Ufficio Scolastico Regionale. Per le scuole che intendono attivare percorsi a indirizzo musicale, l'articolo n. 6 prevede inoltre la redazione e pubblicazione di uno specifico regolamento che stabilisce i criteri per l'organizzazione dei percorsi nel rispetto degli articoli n. 3 (Dotazione organica) e n. 4 (Attività di insegnamento e orari).

Si precisa inoltre che l'attivazione dei percorsi a indirizzo musicale riguarda le classi prime di Scuola Secondaria di I grado a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Le classi seconde e terze completeranno il ciclo secondo il vecchio ordinamento.

Sulla base del citato decreto, e in relazione all'esigenza di convertire il corso a indirizzo musicale in *percorso a indirizzo musicale*, è stato redatto il presente regolamento che consta di 11 articoli di seguito elencati.

### **Art. 1 – Organizzazione oraria dei percorsi**

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Per ogni alunno sono previste 3 ore settimanali, ossia 99 all'anno, aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5, DPR 89/2009. Le ore di strumento sono articolate in unità orarie organizzate anche su base plurisettimanale. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Nelle classi a tempo prolungato, le ore di strumento sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

### **Art. 2 – Posti disponibili per la frequenza dei percorsi a indirizzo musicale**

Le quattro specialità strumentali previste nell'istituto sono le seguenti:

- clarinetto
- chitarra classica
- flauto traverso
- pianoforte.

All'atto dell'iscrizione le alunne e gli alunni che intendono frequentare il percorso a indirizzo musicale dovranno inserire, in ordine di preferenza, tutte le quattro specialità strumentali insegnate nell'istituto. Saranno ammessi al percorso, previo superamento di una prova orientativo-attitudinale, le alunne e gli alunni selezionati sulla base della graduatoria stilata in seguito al punteggio ottenuto nella suddetta prova.

Il gruppo di alunni ammesso alla frequenza del percorso a indirizzo musicale è suddiviso in quattro sottogruppi, uno per ciascuna specialità strumentale. I posti disponibili per ciascun sottogruppo sono al massimo 8 per ciascun anno di corso. Gli alunni richiedenti saranno assegnati alle specialità strumentali sulla base della graduatoria stilata in seguito allo svolgimento di una prova orientativo-attitudinale e tenendo conto dell'ordine di preferenza richiesto.

**Art. 3 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell’assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità**

Al percorso a indirizzo musicale si accede dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale predisposta e valutata dalla commissione interna dell’istituto.

Attraverso la suddetta prova sono valutate, negli alunni che richiedono di essere ammessi al percorso, la motivazione e la predisposizione allo studio della musica, prerequisiti essenziali per fare musica.

Non sono richieste competenze musicali pregresse.

Gli alunni ammessi al percorso avranno l’obbligo di frequenza per il triennio.

Durante la prova il candidato svolgerà semplici test attraverso i quali saranno verificati il suo senso ritmico, le abilità vocali, l’orecchio musicale e la coordinazione psicomotoria.

**PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

La prova orientativo-attitudinale si articola come segue:

- svolgimento di prove-test da parte dei candidati;
- colloquio con i singoli candidati per conoscere la preferenza strumentale, la motivazione allo studio triennale, le esperienze musicali pregresse e tutte le informazioni utili alla formulazione di un corretto ed equilibrato giudizio di ammissione;
- Elaborazione della graduatoria finale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA**

Prova 1. Altezza dei suoni (individuare il suono più acuto tra due ascoltati)

Prova 2. Durata dei suoni (individuare il suono più lungo tra due ascoltati)

Prova 3. Intensità dei suoni (individuare il suono più debole fra tre ascoltati)

Prova 4. Senso ritmico (individuare se due cellule ritmiche sono uguali o diverse)

Prova 5. Senso melodico (individuare se due cellule melodiche sono uguali o diverse)

Prova 6. Imitazione ritmica (riprodurre tre disegni ritmici ascoltati di difficoltà progressiva)

Prova 7. Imitazione vocale (riprodurre con la voce tre disegni melodici ascoltati di difficoltà progressiva)

Prove da 1 a 5	Quesito A	punti 0 – 5 – 10 (punti 5 per ogni risposta esatta)
	Quesito B	

Prove 6 e 7	Quesito A	punti 0 – 5 – 10 - 15 (punti 5 per ogni risposta esatta)
	Quesito B	
	Quesito C	

Prova facoltativa: esecuzione strumentale

Nel caso in cui l'alunno abbia già intrapreso lo studio di uno strumento musicale, l'esecuzione strumentale è considerata al fine di una più chiara e completa valutazione delle attitudini musicali del candidato; non costituisce tuttavia un vantaggio "a priori" rispetto agli altri aspiranti.

#### ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

##### Prove da 1 a 5

Le prove saranno suddivise in due test ai quali sarà attribuito il punteggio 0 - 5 - 10, fino a un massimo di punti 10 per ciascuna prova (5 punti per ogni risposta esatta).

Il punteggio complessivo derivante dalla somma delle prime 5 prove sarà pari a 50.

##### Prove 6 e 7

Le prove saranno suddivise in tre test di difficoltà progressiva e a ciascuno verrà attribuito il seguente punteggio:

5 punti	riproduzione immediata ed accurata
4 punti	buona riproduzione con lievi errori o qualche piccola incertezza
3 punti	riproduzione adeguata con qualche errore e/o incertezza
2 punti	riproduzione lenta e con errori
1 punto	non riesce o riproduce con errori grossolani

Il punteggio massimo derivante dalle prove 6 e 7 è pari a 30.

Il punteggio massimo conseguibile nell'intera prova orientativo-attitudinale è pari a 80.

La commissione compilerà per ciascun candidato una scheda con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione. Sulla base del punteggio assegnato a ciascun candidato sarà redatta una graduatoria di merito.

Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

#### **Art. 4 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento**

Per le alunne e gli alunni disabili, la prova orientativo-attitudinale sarà strutturata in maniera personalizzata tenendo conto delle potenzialità di ciascuno, previa consultazione dei documenti di riferimento e del PEI e colloquio con le insegnanti di scuola primaria che ne hanno seguito il percorso.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento svolgeranno la stessa prova prevista per tutti gli allievi, tenendo conto degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel proprio PDP.

#### **Art. 5 – Modalità di costituzione della commissione esaminatrice**

La commissione interna alla scuola, che ha il compito di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni richiedenti e ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, è costituita dai docenti di strumento musicale, dai docenti di musica della scuola secondaria di I grado, da un docente di sostegno abilitato alla classe di concorso di musica o strumento ed è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

#### **Art. 6 – Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato**

L'assegnazione del tipo di strumento musicale sarà effettuata tenendo conto, oltre che della preferenza manifestata dagli alunni, delle reali attitudini degli stessi secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Gli alunni saranno distribuiti in modo da garantire che ciascun sottogruppo di strumento abbia, per quanto possibile, lo stesso numero di alunni;
2. Si terrà conto dell'ordine di preferenza espresso dagli alunni in fase di iscrizione, compatibilmente con il punto 1.

La graduatoria redatta in seguito alle prove orientativo-attitudinali sarà formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle prove: essa seguirà un ordine decrescente, dall'aspirante col punteggio più elevato a quello con esito più basso.

A parità di punteggio avrà precedenza il candidato di età inferiore, in linea con le modalità di ammissione adottate nei Conservatori di Stato.

La ripartizione tra i vari strumenti avverrà scorrendo la graduatoria così formata, cercando di tenere conto della richiesta di strumento indicata nel modulo di iscrizione e delle eventuali scelte alternative espresse dall'alunno e dalla famiglia. In fase di ripartizione sarà altresì necessario considerare sia le attitudini fisiche riscontrate nel corso dei test, sia i criteri didattici e organizzativi più generali quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno del percorso l'insegnamento di tutti gli strumenti.

In caso di rinuncia o trasferimento da parte di qualche candidato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

#### **Art. 7 – Modalità di valutazione degli apprendimenti**

Gli apprendimenti di strumento degli alunni appartenenti al percorso a indirizzo musicale saranno valutati sulla base di griglie di valutazione, distinte per specialità strumentali e per anno di corso, appositamente predisposte e allegate al PTOF della scuola.

#### **Art. 8 – Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali**

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale è previsto nei pomeriggi da lunedì a venerdì e sarà strutturato in modo che sia consentita agli alunni una pausa pranzo dopo il termine delle lezioni e sia possibile ai docenti partecipare, ove possibile, alle sedute degli organi collegiali opportunamente calendarizzate.

Per gli alunni appartenenti alle classi a tempo prolungato, le lezioni di strumento si svolgeranno in orario diverso rispetto alle lezioni antimeridiane e ai previsti rientri pomeridiani.

#### **Art. 9 – Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'art. 5 del D.lgs 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale**

La scuola prevede la possibilità di stabilire eventuali forme di collaborazione con l'Ente locale e in particolare con l'Istituto musicale "Pietro Vinci" del Comune di Caltagirone, nonché con altri enti e soggetti che operano in ambito musicale al fine di sviluppare progetti dedicati ai temi della creatività artistico/musicale. Un possibile partenariato con l'istituto potrà costituire un'importante occasione di co-progettazione per la realizzazione di azioni che interessino la musica e le espressioni artistiche connesse e permettere la valorizzazione delle differenti attitudini di ciascuno nel riconoscimento dei talenti, anche in ottica orientativa.

#### **Art. 10 – Eventuali forme di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto nella contrattazione collettiva**

Nella scuola è attivo un progetto di Propedeutica musicale per le alunne e gli alunni delle classi quinte di scuola primaria. Il progetto ha la finalità di favorire la verticalizzazione del curriculum d'istituto di musica, valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi già avviati dalle insegnanti di scuola primaria, implementare l'approccio alla pratica ritmica e vocale, avviare gli alunni alla pratica strumentale fornendo le competenze di base utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

#### **Art. 11 – Comodato d'uso gratuito strumento**

Agli studenti che ne fanno richiesta e in base alle disponibilità dell'Istituzione scolastica vengono forniti gratuitamente gli strumenti in comodato d'uso. Lo studente è tenuto: a custodire lo strumento con diligenza, a non deteriorarlo dentro e fuori in alcun modo, fatta eccezione della sola usura d'uso e di eventuali danni già segnalati e a non prestarlo o cederlo

a terze persone; a restituire lo strumento senza danni tali da compromettere, anche solo parzialmente, l'uso da parte degli studenti degli anni successivi.

In caso di trasferimento dell'allievo/a ad altra scuola, nel corso dell'anno scolastico, ovvero al termine della regolare frequenza delle lezioni a seguito del superamento dell'Esame di Stato del primo ciclo d'istruzione, il genitore/tutore/affidatario è obbligato a restituire lo strumento ricevuto in comodato ai referenti.

Il genitore/tutore/affidatario risponde personalmente del corretto uso dello strumento come suindicato da parte del figlio ed è tenuto a versare la cauzione pari a euro 30,00 e a consegnare la relativa ricevuta al momento del ritiro dello strumento, diversamente la Dirigente Scolastica si riserverà di escludere l'alunno/a dal servizio di comodato d'uso. Il versamento è valido per l'intera durata della frequenza dell'ordine di scuola. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1806 del codice civile la scuola ed il genitore/tutore/affidatario convengono che il valore del bene è una somma pari alla cifra del valore d'acquisto del bene. Detta stima è effettuata in caso di perimento del bene che il genitore/tutore/affidatario dovrà rimborsare alla scuola per eventuali danni arrecati per negligenza, volontarietà o altre cause rilevate a giudizio insindacabile dell'istituzione Scolastica.

#### **Art. 12 – Disposizioni finali**

Il presente regolamento integra il Regolamento di Istituto.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione e si applica fino a quando non intervengano, in materia, disposizioni modificative contenute in norme di legge ovvero fino a quando il Consiglio d'Istituto non ritenga sia necessario apportare integrazioni e/o modifiche.